



# Preghiera

Nel nome del Padre...

**Guida:** *(intro percorso)* Siamo qui insieme per iniziare questa nuova esperienza che ci accompagnerà in queste settimane. Da oggi ascolteremo proposte, conosceremo volti, vivremo esperienze, cresceremo insieme. In questo viaggio ci guideranno due ragazze che, attraverso le loro avventure, ci porteranno alla scoperta di Main.

## Vangelo:

*Gesù diceva: «Il regno di Dio è come un uomo che getta il seme nella terra; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa. Poiché la terra produce spontaneamente, prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga. Quando il frutto è pronto, subito si mette mano alla falce, perché è venuta la mietitura».*

*Diceva ancora: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? Esso è come un granellino di senapa che, quando viene seminato per terra, è il più piccolo di tutti semi che sono sulla terra; ma appena seminato cresce e diviene più grande di tutti gli ortaggi e fa rami tanto grandi che gli uccelli del cielo possono ripararsi alla sua ombra».*

## Racconto:

Penso che tutti voi abbiate provato a piantare un seme in un vasetto di terra: è molto bello seguirlo nella sua crescita e nel suo fiorire! Sono certo che vi sarete sicuramente impegnati nell'annaffiarlo e nel posizionare il vaso nell'ambiente più adatto, ma credo non abbiate mai perso notti di sonno o non siate mai stati a casa per accudire questo seme...

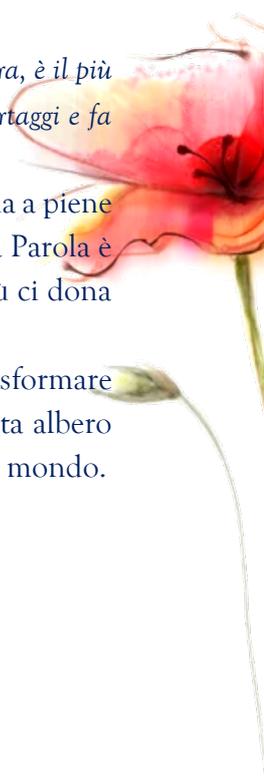
Esso infatti, come ci dice il vangelo, cresce perché *"il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga"*.

Gesù parla di un seme di frumento ma, se non l'avete ancora fatto, potete provare a piantare qualsiasi tipo di seme. Vedrete che da un "niente" così piccolo uscirà qualcosa di meraviglioso.

Gesù ci dice che il suo Regno è come un granellino di senape che *"quando viene seminato per terra, è il più piccolo di tutti i semi che sono sulla terra; ma appena seminato cresce e diviene più grande di tutti gli ortaggi e fa rami tanto grandi che gli uccelli del cielo possono ripararsi alla sua ombra"*.

Sicuramente vi ricordate della parabola del seminatore: il Signore semina su vari terreni, semina a piene mani, dona a tutti la sua Parola affinché la ascoltino, la accolgano e la facciano fruttificare. La Parola è la sua vita, il suo modo di essere, il suo modo di agire sempre per il bene, il suo Amore. Gesù ci dona la sua Parola per aiutarci a vivere come Lui perché ci vuole per sempre con Lui.

Il piccolo seme, anche se attorno a sé ha uno spazio di terra immenso, ha una forza tale da trasformare tutto: da piccola spiga si trasforma in grande campo di grano, da pianticella di senape diventa albero grandissimo, da poche persone che credono alla Parola di Dio nasce la conversione di tutto il mondo. Certo che questo non succede in un giorno solo! Ci vuole molta pazienza.



*Iniziale*



# Preghiera

Lo stile di vita del nostro tempo, invece, molte volte è quello del "tutto e subito": provate a pensare alle vostre giornate, a quando chiedete qualcosa ai genitori o ai nonni o agli zii o... È vero sì o no che avete poca pazienza, che vi arrabbiate pure se non vi accontentano immediatamente?

Questo non è certo lo stile di vita che vuole Gesù.

Il Signore, quanta pazienza ha con noi? Quante volte ci ripete le stesse cose perché ci vuole bene? E se anche sbagliamo non si stanca mai di perdonarci...

Cosa dite bambini, ragazzi, ci impegniamo anche noi ad essere pazienti? Pazienti nel nostro modo di essere e pazienti con gli altri... anche con le persone che magari ci sono antipatiche, con chi ci fa qualche sgarbo, con quegli amici che ci chiedono di essere aiutati per i compiti perché sono un po' lenti, con i nonni che magari sono sordi o si dimenticano le cose per cui bisogna continuare a ripetere, con i genitori che fanno tutto per il vostro bene!!!

C'è però una domanda che vi vorrei fare: il terreno del vostro cuore, da chi lo lasciate seminare?

Se nutriamo sentimenti negativi come ad esempio il rancore, la critica, l'egoismo ecc.... vi rendete conto anche voi che questa non è certamente una semina del Signore!

Qui è il diavoletto che sta seminando...

Per questo bisogna stare sempre all'erta, bisogna pregare e chiedere aiuto a Dio per essere capaci di far sparire dal nostro cuore tutto ciò che non è seminato da Lui, perché i comportamenti negativi, oltre che essere un male per noi, sono un cattivo esempio anche per gli altri.





# Preghiera

## Animatori

### Mandato animatori

Siamo qui perché qualcuno ci ha "Amati e Chiamati" e ci ha dato fiducia. Siamo venuti al mondo per essere qualcuno e aggiungere storia alla storia. Mettiamo a disposizione il nostro cuore perché ogni fratello più piccolo che incontreremo all'Estate Ragazzi, sia accolto e amato e possa dire con noi:

*Ma che bella storia!*

Mettiamo a disposizione il nostro tempo e le nostre energie perché nessuno sia ai margini, nessuno si senta dire "non c'è posto per te", ma tutti possano crescere con noi. Abbiamo nel cuore molti desideri; impariamo a guardare verso l'alto e a non accontentarci delle cose che possediamo. Vogliamo impegnarci perché, anche per noi si compia il sogno di Dio: far parte di un'unica famiglia, in cui la pace e la condivisione siano le uniche regole e tutti possano scoprire la promessa del Signore: IO SARÒ CON TE!

### *(Consegna Maglie)*

#### **Preghiera:**

Oggi, Signore, inizia quella magnifica esperienza che è l'Estate Ragazzi.

Fin dal primo giorno,

fa che io possa entrare in questa esperienza con l'entusiasmo giusto,  
quello di chi si sente accolto da Te.

Anch'io voglio accogliere gli altri; ti affido gli amici e gli animatori,

tutti quelli che mi faranno divertire e quelli con i quali mi arrabbierò un po'.

Fa che nulla possa mai togliermi quell'entusiasmo che tu mi doni oggi  
nell'entrare in questa casa.

Amen.





# Preghiera

## Bambini

Siamo qui perché qualcuno ci ha amati e chiamati. Siamo venuti al mondo per essere qualcuno e aggiungere storia alla storia. Apriamo il nostro cuore ad ogni fratello, amico che incontreremo in questa magnifica avventura che stiamo per iniziare. Abbiamo nel cuore molti desideri; impariamo a guardare verso l'alto e a non accontentarci delle cose che possediamo.

Vogliamo impegnarci perché, anche per noi si compia il sogno di Dio: far parte di un'unica famiglia, in cui la pace e la condivisione siano le uniche regole e tutti possano scoprire la promessa del Signore: IO SARÒ CON TE!

Riceviamo la maglietta che ci identifica come famiglia, rappresenta l'impegno che metteremo in questo straordinario cammino.

### *(Consegna Maglie)*

#### **Preghiera:**

Oggi, Signore, inizia quella magnifica esperienza che è l'Estate Ragazzi.

Fin dal primo giorno,

fa che io possa entrare in questa esperienza con l'entusiasmo giusto, quello di chi si sente accolto da Te.

Anch'io voglio accogliere gli altri; ti affido gli amici e gli animatori,

tutti quelli che mi faranno divertire e quelli con i quali mi arrabbierò un po'.

Fa che nulla possa mai togliermi quell'entusiasmo che tu mi doni oggi nell'entrare in questa casa.

Amen.

#### **Gesto**

- ✓ I bambini scriveranno su un'impronta di un piede di carta il proprio nome, dando inizio al proprio cammino.
- ✓ I bambini piantano un seme di girasole (*facile da trovare nel periodo estivo*).



## Iniziale



# Preghiera

Nel nome del Padre...

## Episodio Main: il furto

Alla Valponasca Maria non doveva starci sempre. Un giorno, ella aveva allora circa vent'anni, ci racconta Madre Petronilla, dei malviventi penetrarono nella cascina, mentre tutti erano intenti al lavoro nel vigneto, e vi rubarono circa settecento lire, che allora era una bella somma per un fittaiolo. I genitori ne furono desolati. Maria, passato il primo sgomento, li confortava e li esortava a sperare in Dio, che li avrebbe benedetti in altri modi.

Dopo quel furto il padre non si teneva più al sicuro di abitare nella cascina di Valponasca, comperò quindi una casetta nel paese e vi si stabilì con tutta la famiglia.

“Da un male mi viene un bene; -pensava Maria- è vero che non sono proprio vicino alla chiesa, ma sono in paese e ci potrò andare assai spesso”. E la sua vita divenne sempre più “eucaristicamente pia, angelicamente pura e apostolicamente operosa”.

## Preghiera

Signore, fa che il nostro cuore non si “sporchi” di reati che possano far male agli altri.

Sostieni chi in questo momento è in carcere a scontare la propria pena e fa che il loro cuore si converta e non commetta più reati.

Amen





# Preghiera

Nel nome del Padre...

## Episodio Main: il tifo

Ora, il Signore per provarla e renderla più fermamente sua, la visitò con la malattia. Due anni dopo che con la famiglia si era stabilita nel paese (1860), scoppiò il tifo, il quale faceva non poche vittime. Anche la famiglia di un suo zio ne fu colpita, e in breve la moglie e il figlio maggiore si trovarono in grave pericolo. Don Pestarino pregò i genitori di Maria di mandarla ad assisterli. Ma essi, conoscendo che il male era attaccaticcio, obiettarono che la figlia era necessaria in casa, e il padre non volendolo scontentare, finì per dirgli: “Io non la mando; ma se ella vuol andare, non mi oppongo”.

Don Pestarino non desiderava altro, e subito ne parlò con Maria. Questa si turbò, non per la ripugnanza che avesse di assistere ammalati, ma per un intimo convincimento di essere colpita dallo stesso male se ci fosse andata. Ella si fece coraggio e disse a Don Pestarino: “Se lei vuole, io vado; ma sono sicura di prendermi la malattia”. E glielo ripeté più volte.

## Preghiera

Signore, ti preghiamo per tutte le persone che in questo momento vivono con una malattia, soprattutto i nostri coetanei che sono ricoverati in un reparto oncologico.

Sostieni i medici che si prendono cura di loro,  
e le loro famiglie donando la forza per reagire al dolore.

Amen



*Imprevisto affrontato con ottimismo*



# Preghiera

Nel nome del Padre...

## Episodio Main: le difficoltà di inizio istituto

In paese si continuava a mormorare contro Don Bosco e Don Pestarino, perché si ignoravano i motivi che li avevano indotti a dare un'altra destinazione al nuovo fabbricato. Ma questi motivi non si potevano esporre al pubblico, e l'uno e l'altro soffrivano in silenzio.

Don Pestarino si faceva animo e cercava d'infondere coraggio anche nelle figlie. Egli, sacerdote di zelo e di fede viva, diceva loro di non spaventarsi; che tutti i principi, in quasi tutte le imprese, sono difficili; che Don Bosco aveva lumi speciali dal cielo e dovevano rimettersi interamente ai desideri di lui; quella tempesta sarebbe cessata; avrebbero avuto lavoro numerose fanciulle e si sarebbero trovate meglio di prima. Non badassero alle dicerie del paese, non si meravigliassero o scoraggiassero se qualche compagna si era ritirata.

## Preghiera

Spesso, durante la giornata, ci troviamo a vivere delle difficoltà; a scuola, a casa, nello sport, negli allenamenti.

Signore, aiutaci a superare con ottimismo le nostre piccole difficoltà senza scoraggiarci.

Amen



*Imprevisto affrontato con ottimismo*



# Preghiera

Nel nome del Padre...

## Episodio Main: la fede

I genitori di Maria ignoravano certo i disegni della Provvidenza sulla figliuola e la destinarono ai lavori dei campi. Prima di tutto però volevano farne una buona cristiana. Dopo averle insegnati i primi elementi della fede, la mandavano in chiesa, alla spiegazione del Catechismo. Era un po' timida e stava tutta rincantucciata e taciturna, ma interrogata, rispondeva con prontezza. Forse avrebbe voluto anch'essa interrogare per avere maggiori informazioni, ma non osava.

“Un giorno -depose Madre Petronilla- mi raccontò che, piccolina ancora, aveva domandato al padre che cosa facesse Dio prima di creare il mondo, e il padre le aveva risposto: che cosa faceva? Contemplava sé stesso, amava sé stesso ed era beato in sé stesso, perché Dio è amore.

Quella risposta le era rimasta molto impressa nella mente, e non l'aveva mai più dimenticata”.

## Preghiera

Signore, fa che aiutati sia dai nostri genitori che dai nostri animatori, possiamo crescere nella fede e sentire la presenza di Dio nelle piccole cose, anche attraverso il creato.

Amen





# Preghiera

Nel nome del Padre...

## Episodio Main: l'umiltà di Madre Mazzarello

Maria era sempre la prima alla preghiera e al lavoro, e tutte superava nell'attività, nello zelo, nello spirito di obbedienza, di umiltà e mortificazione; a tutte offriva in sé stessa un modello di virtù.

Faceva da superiora, perché così volevano le compagne; ma essa non lo desiderava; e di tanto in tanto domandava a Don Pestarino: - Quando manderà Don Bosco la superiora?

- Don Bosco ha detto che la manderà; ma intanto ha pure detto che tu faccia da vicaria.

- Favorisca scrivergli che la mandi presto.

- Continua a fare come hai fatto finora, e, a suo tempo, il Signore la manderà.

Maria obbediva rassegnata.

## Preghiera

Signore, fa che in noi non prevalga mai il protagonismo,

l'essere sempre al centro dell'attenzione;

fa che il nostro orgoglio non ci allontani dagli altri.

Facci sempre rimanere persone semplici.

Amen





# Preghiera

Nel nome del Padre...

## Episodio Main: visione di Borgo alto

Maria pensava ad attuare il suo progetto. Ed ecco, mentre studiava il modo di riuscire; un giorno, passando sull'altura detta "Borgo alto", profilarsi al suo sguardo un grande edificio pieno di fanciulle, ed una voce arcana risuonarle all'orecchio: "A te le affido...". Si stropicciò bene gli occhi per persuadersi d'esser desta e finì per constatare che realmente l'edificio non c'era. Visione di un attimo o gioco di immaginazione? Fatto sì, è che linee e le proporzioni di quel fabbricato, lo sciame di fanciulle, l'impressione di quella voce, quelle parole non le si cancellarono più dalla mente. Se ne sentì anzi tanto soggiogata, che un giorno osò parlarne a Don Pestarino. Povera lei! Don Pestarino non la lasciò neppur finire: le disse ch'erano tutte fantasticherie e le proibì di parlarne e di pensarci più.

## Preghiera

Signore aiutaci a cercare i nostri sogni  
e a comprendere quali progetti hai riservato a noi;  
rendici costanti alla realizzazione di esso,  
senza farci desistere ai primi intoppi.  
Rendici capaci di guardare lontano e con fiducia al nostro futuro.  
Amen



*Analisi svolta con fede ed umiltà*



# Preghiera

Nel nome del Padre...

## Episodio Main: l'aiuto che Main dà alla famiglia in casa

Maria cominciò presto ad andare nei vigneti a lavorare col padre. Là voleva imparare un po' di tutto quanto vedeva farsi dal padre e dagli operai, e l'esercizio continuo rendeva forti e robuste le sue membra, le faceva acquistare abilità nel compiere i vari lavori e resistenza alla fatica. A poco a poco, cresciuta in età, volle entrare con gli operai ed essere come una di loro. Questi, sulle prime, sorrisero di compassione e parevano dirle che stesse all'ago e alla calza; però ben presto si avvidero che la piccola operaia non solo stava al pari con loro, ma li sorpassava. Per non essere superati da una fanciulla, raddoppiarono anch'essi di ardore e così il lavoro si moltiplicava. Ma era fatica improba, onde adducevano pretesti per ricusare le offerte di lavoro del padre. Perciò egli raccomandava alla figliuola di moderarsi.

Maria prometteva, ma poi sull'atto del lavoro, per l'abitudine contratta, ritornava quella di prima. Il padre le diceva: "Se continui così, io non troverò più lavoranti che vogliano venire nei nostri vigneti. Sai che cosa dicono? - Quella ragazza ha un braccio di ferro, ed è fatica enorme lo starle a pari. - Sai cosa devi fare? Prendere le cose un po' più blandamente".

## Preghiera

Signore rendici figli obbedienti e rispettosi nei confronti dei nostri genitori.

Fa che siamo d'aiuto in casa, collaborando nelle piccole faccende.

Aiutaci a capire l'importanza di una famiglia che ci ami e che ci voglia bene.

Amen



*Soluzione grazie a comunicazione ed educazione*



# Preghiera

Nel nome del Padre...

## Episodio Main: il legame con Petronilla

Maria senti nascere nel suo cuore un bisogno nuovo, il bisogno di avere una confidente della sua età con cui parlare amichevolmente di tante cose.

Essa aveva due occhi vivacissimi e scrutatori, e, sebbene li teneva sempre molto modesti, le era facile vedere e giudicare le persone, e, nel suo giudizio, difficilmente errava. Ora passando colla sua mente le giovani, più o meno della sua età e buone, con la quale si era trovata al Catechismo o incontrata alla Messa quotidiana, fermò il pensiero su certa Petronilla, di cognome Mazzarello, ma non sua parente. Giudicò che tra tante fanciulle, era quella con la quale poteva più facilmente trovarsi d'accordo nell'aiutarsi vicendevolmente a praticare la virtù e stabili di farsela amica.

## Preghiera

Signore, ti ringrazio per gli amici che ho vicino e che hai messo sulla mia strada.  
Proteggimi da ogni gelosia e insegnami ad essere misericordioso e giusto con loro.  
Fa in modo che le mie amicizie siano vere e  
possano essere motivo di arricchimento per la mia vita.  
Amen



*Soluzione grazie a comunicazione ed educazione*



# Preghiera

Nel nome del Padre...

## Episodio Main: la nascita dell'istituto

Già da molto tempo il Rev.do Don Giovanni Bosco, Fondatore e Direttore di molti collegi per la cristiana e civile educazione dei giovinetti, desiderava di aprire una casa che fosse il principio di un Istituto per cui si estendessero uguali benefizi alle ragazze della classe del popolo, e finalmente un tal suo voto veniva appagato.

Il 5 agosto 1872 all'ora stabilita, la piccola cappella vibrava dei palpiti più puri e delle anime privilegiate. Mons. Vescovo celebrò la Santa Messa e distribuì alle umili spose di Cristo il Pane degli Angeli. Quindi benedisse gli abiti, i crocifissi e le medaglie, ricevette la professione delle undici ammesse ai voti triennali, e, consegnato alle professe il crocifisso, impose alle novizie la medaglia di Maria Ausiliatrice. Il verbale redatto ci ha conservato tutti i nomi. In capo alla lista delle professe è la Santa Maria Mazzarello, allora trentacinquenne; seguono Mazzarello Petronilla ed altre 13 ragazze.

## Preghiera

Signore, sostieni tutte le Figlie di Maria Ausiliatrice affinché non si scorragino nel portare avanti la loro missione educativa fra i giovani. Fa che siano animati dalla stessa gioia che "invadeva" il cuore delle prime suore guidate da Madre Mazzarello.  
Amen



*Soluzione grazie a comunicazione ed educazione*



# Preghiera

Nel nome del Padre...

**Guida:** (*intro percorso*) Siamo giunti al termine della nostra avventura; in questo viaggio abbiamo conosciuto meglio la figura di Madre Mazzarello, insieme a lei siamo cresciuti, non siamo più gli stessi di qualche settimana fa.

## Racconto:

Vi sarete resi conto anche voi che, dopo aver seminato nel vaso il vostro seme, avete dovuto aspettare un bel po' prima di vedere il primo filo d'erba spuntare.

Abbiate sempre il coraggio di andare controcorrente, bambini!

Mettete tutto il vostro impegno affinché tutti i semi buoni che avete nel vostro cuore crescano e non permettete, per nessuna ragione al mondo, che anche uno solo di essi muoia. Non abbiate paura!

"Due semi si trovavano fianco a fianco nel fertile terreno autunnale. Il primo seme disse: "Voglio crescere! Voglio spingere le mie radici in profondità nel terreno sotto di me e far spuntare i miei germogli sopra la terra! Voglio che le mie gemme siano come delle piccole bandiere che annunciano l'arrivo della primavera! Voglio sentire il calore del sole e la rugiada del mattino sui miei petali!"

E crebbe.

L'altro seme disse: "Che razza di destino il mio! Ho paura. Se spingo le mie radici nel terreno sotto di me non so cosa incontrerò nel buio. Se mi apro la strada attraverso il duro terreno che mi sta sopra potrei danneggiare i miei delicati germogli. E se apro le mie gemme e una lumaca se le mangia? E se dischiudo i miei fiori e un bambino me li strappa da terra? No, no. Ho paura! È meglio che aspetti finché ci sarà sicurezza".

E aspettò.

Una gallina che all'inizio della primavera raschiava il terreno in cerca di cibo, trovò il seme che aspettava, e subito se lo mangiò.

## Preghiera

Signore, ti ringraziamo per questo tempo vissuto insieme e per le nuove amicizie che abbiamo fatto.

Ti preghiamo per i nostri animatori e per le suore che ci hanno accolto e accompagnato in questo viaggio.

Fa che tutto quello che abbiamo appreso rimanga nel nostro cuore affinché diventi frutto per la nostra crescita,

e che non rischi di fare come il secondo seme del racconto.

Amen



*Finale*